RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ELECTROLUX: FICCO (UILM), CHIEDIAMO INTERVENTO IMMEDIATO DEL GOVERNO

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ASCA

"Intervento immediato del Governo, prima che la discussione degeneri del tutto". Lo sollecita, per quanto riguarda Electrolux, la Uim-Uil. Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore degli elettrodomestici dichiara: "Electrolux ci ha esposto un piano paradossale, in cui, da una parte, si chiede il taglio degli stipendi e sacrifici di ogni tipo e, dall'altra, si prospetta l'aumento degli esuberi in tutta Italia, fino addirittura alla possibile chiusura della fabbrica di Porcia, decisione questa che sarà presa ufficialmente ad Aprile". "Electrolux - prosegue Ficco - vorrebbe adottare una serie di misure che abbasserebbe il costo del lavoro di circa il 12% subito e di un altro 3% nei prossimi 3 anni, principalmente attraverso l'eliminazione dei premi aziendali, il congelamento degli scatti di anzianità e l'assorbimento degli aumenti del Contratto nazionale per i prossimi tre anni; contemporaneamente vorrebbe tagliare le pause ed aumentare i ritmi di lavoro. Infine la multinazionale mantiene un atteggiamento ambiguo sul tema della riduzione di orario, adombrando perfino la possibilità di una riduzione strutturale, che ove realizzata senza ammortizzatori sociali porterebbe un'ulteriore decurtazione degli stipendi del 25%. Tuttavia, anche qualora tutte queste richieste fossero accettate dai lavoratori, gli esuberi continuerebbero comunque ad aumentare: a Solaro 182, a Forlì 160, a Susegana 331, negli uffici centrali 150 e addirittura la possibile chiusura di Porcia, fabbrica di lavatrici con 1.100 dipendenti, ma quest'ultima decisione sarà assunta ad Aprile" ha concluso.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 27 gennaio 2014

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uil.it - www.uilm.it